

CARITAS
DIOCESANA
COMO

Sono 13 i posti a disposizione per il Servizio Civile 2007-2008, ma altrettante potrebbero essere le persone, in un paio di anni, a fare la scelta del Volontariato Sociale in Caritas. Spieghiamo di cosa si tratta

pagina a cura della CARITAS DIOCESANA

PROPOSTE DI SERVIZIO PER I GIOVANI

SPENDERE IL TEMPO PER GLI ALTRI È GUADAGNARE



Finalmente ci siamo arrivati. Non più in maggio, ma ora in giugno, siamo nel mese della selezione delle candidature per il Servizio Civile.

Oggi, per i giovani, percorsi stabili di educazione al servizio e scelte di condivisione con i poveri sono diventati una scommessa, dopo l'abolizione della leva e, di conseguenza, dell'obiezione di coscienza e del servizio civile e in mutate condizioni culturali, specie con le pressioni legate al quasi obbligo dell'istruzione superiore e alla lotta per entrare stabilmente nel mondo del lavoro.

Si sa che le scommesse vanno sempre prese in maniera positiva: si può vincere o si può perdere, ma per vincere bisogna sicuramente giocare ogni possibilità fino in fondo.

Per questo Caritas Italiana e il Servizio nazionale di Pastorale giovanile hanno deciso di accettare come sfida il mandato, che è stato conferito loro dai Vescovi, di creare proposte e progetti inerenti la Legge sul Servizio Civile nazionale.

Ma gli orizzonti offerti da questa legge rischiavano di risultare ristretti sia dal punto di vista della platea di giovani coinvolgibili sia da quello delle finalità da raggiungere in un anno di servizio. Perciò Caritas italiana ha rilanciato la proposta di un Volontariato Sociale dei giovani, simile all'antico Anno di Volontariato sociale, che Caritas di Como ha prontamente raccolto.

Prima di spiegare i particolari pratici delle due possibilità, zoomiamo sui valori che fanno da fondamento alle proposte Caritas in questo campo. Sono fondamentalmente tre:

1. non si tratta solo di fare un periodo di servizio, ma di aprire la mente e il cuore a una vita in cui gli altri trovano posto, anche per le scelte future, specialmente per ciò che riguarda un impegno ecclesiale e civile per la pace, la non violenza e la giustizia;

2. si fa un servizio in un luogo dove non si è strettamente necessari, in modo che il primo valore che emerge dal concreto del servizio sia quello della condivisione con chi già serve, ma soprattutto con chi è nel bisogno, con chi nella nostra società è spesso invisibile e pertanto escluso;

<p>Servizio Civile Volontario</p> <p>È quello favorito dalla legge 64/01 "Servizio civile nazionale". Il titolo del nostro progetto è "Per ascoltare"</p> <p>Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tua candidatura (giugno 2007); • una selezione dei candidati; • un anno di servizio (da ottobre 2007); • un compenso economico (433 euro mensili); • 30 ore di servizio settimanale; • un periodo di ferie e i permessi per esame se sei studente; • Attestato di fine servizio valido per il curriculum europeo. <p>In più noi ti offriamo:</p> <p>1. La formazione: è verifica del servizio che si sta svolgendo e approfondimento di temi legati al "servire", alla conoscenza della Caritas, al rapporto con il territorio, all'apertura al mondo;</p>	<p>Volontariato Sociale</p> <p>È un progetto sperimentale di Caritas Como con Caritas Italiana, dal titolo "Costruttori di Pace, Amici dei Poveri"</p> <p>Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una maggiore flessibilità nella durata: un anno o sei mesi, anche suddivisibili in due periodi; • una selezione attraverso colloqui. In essi si concorda anche la data di partenza del servizio; • non c'è compenso economico, ma rimborsi spese e incentivazioni per spese di tipo formativo, culturale, sportivo; • l'orario (minimo 20 ore settimanali) è concordato nei colloqui, tenendo conto degli impegni di studio o di lavoro. Una volta concordato è da rispettare (o da rivedere insieme). <p>2. Un servizio vero a fianco dei poveri (categorie) e di chi li aiuta: la Caritas ti inserisce in strutture dove il servizio è già organizzato e in cui puoi incontrare persone che altrimenti non conosceresti mai;</p> <p>3. La possibilità, all'interno del servizio, di un'esperienza all'estero in un progetto di solidarietà.</p>
---	---

3. l'obiettivo principale del servizio è dunque formativo, con la convinzione che il fare e la riflessione sui fatti possono incidere non solo sul presente di un giovane, ma su una vita più ispirata al Vangelo nelle relazioni, nello stile, nella condivisione ecclesiale, nella motivazione delle proprie scelte future.

Il Servizio Civile Volontario è di durata annuale e prevede una selezione dei giovani nel mese di giugno: ogni giovane può presentare domanda in un solo ente, per questo è importante informarsi bene sul progetto che si vuole iniziare. Oltre la selezione c'è un periodo di tempo di tirocinio, prima dell'inizio del servizio, per conoscere il centro operativo dove si andrà per un anno intero. Caritas di Como ha un progetto dal ti-

to "Per ascoltare" e prevede l'inserimento in Servizi, principalmente i suoi Centri di Ascolto, per incontrare e avvicinarsi alle persone che vivono situazioni di disagio: grave emarginazione, problemi di salute mentale, problemi legati allo stato di cittadino straniero sul territorio italiano. Il progetto prevede un orario di servizio di 30 ore settimanali. Nel progetto occupa particolare spazio anche la formazione: ci sono giornate formative insieme a tutti i volontari in servizio civile della Caritas di Lombardia e altri incontri di formazione specifica in ciascuna diocesi all'interno del proprio centro. Alla fine del Servizio viene rilasciato un attestato valido per il proprio curriculum professionale. Non sono previsti periodi di interruzione (salvo casi particolari e

indicati dalla legge). Ciascun giovane tuttavia può interrompere in qualunque momento il suo anno di servizio. È importante sottolineare la grossa opportunità che un giovane può cogliere da questa esperienze e il grande investimento che nasce da un anno a servizio degli altri: se il servizio civile è così inteso difficilmente si interrompe improvvisamente.

Il progetto del periodo di volontariato sociale (di durata annuale o per periodi più brevi) si affianca al Servizio civile e permette al giovane di avere tempi più ristretti di servizio (al max 20 ore settimanali), può essere anche vissuto in due momenti: alcuni mesi nel periodo invernale, più una esperienza prolungata all'estero nel periodo estivo (2 mesi o più). Un giovane può essere inserito in un



servizio Caritas oppure in accordo con la pastorale giovanile e le parrocchie anche in una Caritas parrocchiale con compiti di animazione e sostegno alle attività parrocchiali, specialmente di Caritas. A differenza del Servizio civile non è previsto un compenso mensile, bensì un rimborso spese, la possibilità di sostenere alcuni interessi e particolari percorsi di studi, il costo delle trasferte per l'esperienza all'estero. Per iniziare il servizio è sufficiente presentarsi in Caritas e concordare con il direttore e con il referente del servizio civile quando cominciare, la durata del percorso ecc.

Per tutte le informazioni si può contattare Caritas di Como al n. 031.304330 oppure consultare il sito www.como.caritas.it alla voce "servizio civile".